




Ipotesi di contratto collettivo integrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 21/5/2018  
relativo al triennio 2019-2021

### Relazione illustrativa

*Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione		Preintesa: 17 dicembre 2019 Contratto: <u>31.12.2019</u>
Periodo temporale di vigenza		Triennio 2019 - 2021
Composizione della delegazione trattante		<b>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</b> Presidente: Dott.ssa Roberta Panzeri – Segretario Generale <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</b> (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL - SNALCC, CSA Regioni e autonomie locali. <b>Firmatarie della preintesa:</b> , CISL-FP, FP-CGIL. <b>Firmatarie del contratto:</b> <input checked="" type="checkbox"/> FP-CGIL; <input checked="" type="checkbox"/> CISL-FP; <input type="checkbox"/> UIL-FPL – SNALCC; <input type="checkbox"/> CSA Regioni e autonomie locali.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Materie devolute alla contrattazione collettiva integrativa ex art. 7 comma 4 CCNL 21/5/18.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <input checked="" type="checkbox"/> Sì in data <u>19.12.2019</u> <input type="checkbox"/> No
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?  



Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì - Deliberazione Giunta Camerale n. 3 del 30.1.2019 (Piano Performance 2019-2021).
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, nell'ambito del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Deliberazione Giunta Camerale n. 2 del 30.1.2019
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. Del d.lgs. n. 150/2009? Ultima validazione riferita all'anno 2018 intervenuta in data 28.6.2019
Eventuali osservazioni  //	

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di contratto sottoscritta il 17 dicembre 2019 concerne il triennio 2019-2021, dopo la fase transitoria dello scorso anno ove la Camera di commercio di Asti aveva ritenuto, nelle more del completamento del processo di accorpamento con la Camera di commercio di Alessandria, ad oggi ancora *in itinere*, di addivenire alla stipulazione di un contratto annuale "ponte" per la definizione in primo luogo, di alcuni criteri per l'applicazione di istituti contrattuali definiti dal CCNL 21.5.2018 di immediata applicazione e, in secondo luogo, delle risorse complessive destinate a sostenere nell'annualità le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'economicità e la qualità dei servizi. Le parti avevano all'epoca convenuto di avviare successivamente le trattative per la stipula del contratto decentrato integrativo triennale 2019-2021.

Artt. 1 e 2: Vengono indentificati il campo di applicazione e la durata, la decorrenza e le procedure di applicazione del contratto;

Artt. 3 e 4: Vengono individuati i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa fra le diverse modalità di utilizzo;

Art. 4: Vengono previsti i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;

Art. 5: Vengono stabiliti i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;

Art. 6: Viene individuata la misura dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70bis;

Art. 7: Vengono individuati i criteri per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70 *quinquies* comma 1;

Art. 8: Vengono fissate le linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro;



Art.9: Viene disposto in merito all' elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 53, comma 2

Art. 10: Vengono fissati Criteri per il conseguimento di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 11-13: Disposizioni particolari (Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi, Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa, Welfare integrativo).

Le parti prendono atto della quantificazione provvisoria effettuata dall'amministrazione del complesso delle risorse disponibili così come aggiornata a seguito della sottoscrizione del CCNL 21.5.2018 e dettagliata nella successiva tabella analitica della costituzione del fondo provvisorio 2019 e individuano, su tali basi, le destinazioni del fondo provvisorio per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2019 illustrate nella presente relazione.

RISORSE PARTE FISSA			
	ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018	TIPOLOGIA	IMPORTO
A	COMMA 1	risorse indicate nell'art. 31, co. 2, ccnl 22.1.2004, riferite al 2017 (come certificate dal collegio dei revisori), comprensive di: - incrementi ex art. 32, co.1, stesso CCNL - incrementi a) ex art. 32 cit., commi 4 e 7; b) ex art. 4, comma 4, ccnl 9.5.2006 c) ex art. 8, comma 5, ccnl 11.4.2008 - risorse che hanno finanziato quote indennità comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) ccnl 22.1.2004	208.170,33
B	COMMA 1	(a detrarre) risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 per i titolari di p.o. e le a.p. (incluso lo 0,20% monte salari 2001)	52.908,64
E	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO EX COMMA 1	risultante dalla differenza tra i due importi sovrastanti (E=A-B)	155.261,69
EE	COMMA 2 LETT. A)	(dal 2019) € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015	3.494,40
F	COMMA 2 LETT. B)	importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria (compresi i differenziali gestiti originariamente fuori fondo)	13.547,46



G	COMMA 2 LETT. C)	importo integrale (13 mensilità) rita ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2017 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno	1.128,40
H	COMMA 2 LETT. E)	importi necessari, a regime, per trattamento accessorio personale trasferito, anche in ambito associativo o per delega/trasferimento di funzioni (necessario vi sia corrispondente riduzione delle risorse stabili presso enti di provenienza)	
I	COMMA 2 LETT. G)	importo corrispondente a stabile riduzione delle risorse destinate alla corresponsione di compensi per lavoro straordinario	
L	COMMA 2 LETT. H) E COMMA 5 LETT. A)	incremento risorse necessarie per salario accessorio e variabile di personale assunto su posti di nuova istituzione a seguito di rideterminazione della dotazione organica	
LL	ART. 15, COMMA 7, CCNL 21.5.2018	incremento per effetto riduzione risorse destinate alle p.o.	
		ulteriori risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
M	<b>TOTALE RISORSE PARTE FISSA</b>	$(M=E+F+G+H+I+L+LL)$ dal 2019 + EE	<b>173.431,95</b>
	<b>RISORSE PARTE VARIABILE (3)</b>		
	<b>ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO</b>
N	COMMA 3 LETT. A)	introiti acquisiti secondo la disciplina ex art. 43, co.4, l. n. 449/1997 (limiti procedurali e quantitativi previsti nello stesso articolo), secondo le causali introdotte da art. 4, comma 4, ccnl 5.10.2001	
O	COMMA 3 LETT. B)	quota risparmi conseguiti e certificati per effetto di piani di razionalizzazione (art. 16 commi 4-6 d.l. 98/2011) riferiti all'annualità precedente ed in questa conclusi	
P	COMMA 3 LETT. C)	risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (compensi Istat, secondo le modalità di cui all'art. 70-ter)	
Q	COMMA 3 LETT. D)	frazioni rita personale cessato infrannualmente nel 2019, non corrisposte in tale anno	
R	COMMA 3 LETT. E)	risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente	



S	COMMA 3 LETT. H) E COMMA 4	risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte-salari 1997, dirigenza esclusa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	7.574,91
T	COMMA 3 LETT. I) E COMMA 5 LETT. B)	risorse correlate ad obiettivi di ente, definiti in piano performance o altri strumenti programmazione	
U	COMMA 3 LETT. K)	risorse necessarie a pagare il pro-rata del trattamento accessorio del personale trasferito in corso d'anno anche per delega/trasferimento di funzioni (necessario vi sia corrispondente riduzione delle corrispondenti risorse variabili presso enti di provenienza)	
	<b>ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018</b>		
V	COMMA 1, ULTIMO PERIODO	quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate nell'anno precedente	1.478,66
Z	<b>TOTALE RISORSE PARTE VARIABILE</b>	(Z= SOMMA da N a V inclusi)	<b>9.053,57</b>
	<b>DECURTAZIONI</b>		
W	ART. 1, COMMA 456 l. n° 247/2013	importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2014, per cessazioni di personale	13.865,00
Y	ART. 1, COMMA 236 l. n° 208/2015	importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2016, per cessazioni di personale	20.265,00
YY	ART. 67, COMMA 2, LETT. E) CCNL 21.5.2018	riduzione componente stabile per effetto di trasferimenti di personale ad altri enti	
YYY	ART. 67, COMMA 3, LETT. K) CCNL 21.5.2018	riduzione componente variabile pro-rata per effetto di trasferimenti nell'anno di personale ad altri enti	
K	<b>CONSISTENZA COMPLESSIVA FONDO CCI ANNUALITA' 2019 (totale risorse parte fissa+ totale risorse parte variabile-decurtazioni)</b>		<b>148.355,52</b>
KK	<b>AMMONTARE RISORSE DESTINATE NEL 2017 A PP.OO. E AA.PP.</b>	importo di cui alla lett. B, risorse parte fissa	52.908,64
X	<b>AMMONTARE RISORSE DESTINATE AL FONDO ANNUALITA' 2016 COSTITUENTI IL LIMITE NON SUPERABILE</b> (ex art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, ccnl)		<b>182.743,64</b>
	<b>RIDUZIONE CONSISTENZA FONDO 2019 FINO A CONCORRENZA DEL FONDO 2016 (4)</b>		<b>0,00</b>
	<b>TOTALE RISORSE DESTINATE FONDO ANNO 2019</b>		<b>201.264,16</b>



La parte fissa è costituita da un importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili (euro 208.170,33) costituite, in applicazione dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22 gennaio 2004, e relative all'anno 2017 come certificate dal Collegio dei Revisori.

Sono sommati invece gli importi relativi:

- ✓ all'importo di Euro 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015, per un totale di Euro 3.494,40;
- ✓ al differenziale tra gli incrementi a regime di cui alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali pari a Euro 7.488,68 riferito agli aumenti contrattuali CCNL 21.5.2018, cui è stato aggiunto l'importo di Euro 6.058,78 pari al costo del differenziale storico delle progressioni orizzontali già in godimento al personale in servizio originariamente gestito esternamente al fondo come da dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL normativo 2002-2005 e n. 1 CCNL economico 2008-2009. Tali somme ai sensi della nuova norma contrattuale possono confluire ed essere gestite all'interno del fondo, non costituendo un vero e proprio aumento in quanto trattasi di somme già storicamente erogate e parte delle progressioni già in godimento al personale;
- ✓ alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio entro il 31/12/2017, compresa la quota di tredicesima mensilità, pari a € 1.128,40.

L'importo di natura fissa così determinato ammonta ad Euro 173.431,95 .

La parte variabile è costituita dalle risorse integrative fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997 (importo corrispondente per la CCIAA Asti ad euro 11.587,33) per € 7.574,91; dalle risorse non utilizzate nell'anno 2018, pari ad Euro 1.478,66.

L'importo di natura variabile così determinato ammonta ad Euro 9.053,57.

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2019 risultante dalla sommatoria delle risorse fisse e variabili di cui sopra, nel rispetto dell'art. 23 c. 2 del d.lgs 75/2017, è stato ridotto con la decurtazione di € 13.865,00, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013 e di € 20.265,00 in applicazione dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 tenendo conto anche delle indicazioni contenute nella circolare Mef/RGS del 15 aprile 2011, n. 12, rimaste invariate nel tempo e relative alle voci di alimentazione del fondo ex CCNL da considerare nel (e, per converso, da escludere dal) novero di quelle da utilizzare per il confronto con il 2016 (indicazioni riferite alla riduzione di cui all'art. 9 c.2-bis, in tutto analoga a quella di cui all'art. 23 di cui sopra).

#### B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli artt. 5, 6, 7, 8 e 9 del CCI 2018, le risorse decentrate, determinate in via provvisoria, e oggetto di destinazione per l'anno corrente, vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione (conteggi novembre 2019)		Importo teorico
<b>Articolo 68 CCNL 21.5.2018, Comma 1</b>	Progressioni economiche orizzontali attribuite ante 2018 comprensive dei LED	83.608,40
	Differenziali progressioni economiche storiche anteriormente imputate al bilancio camerale	6.058,67
	Indennità di comparto	17.256,60
<b>Totale Art. 68 Comma 1</b>		<b>106.923,67</b>
<b>Articolo 68 CCNL 21.5.2018, Comma 2</b>		
Comma 2, lett. a), b	Premi collegati alla performance organizzativa e	21.000,00



	individuale, compreso il premio di cui all'art. 69	
Comma 2, lett. j)	Progressioni economiche aventi decorrenza nell'anno 2019 – (Spesa massima stimata sui passaggi di categoria più onerosi)	2.622,61
Comma 2, lett. c)	Indennità maneggio e trasporto valori, indennità di disagio (indennità per funzioni metriche) - stima	880,29
Comma 2, lett. d)	Compensi per attività prestata in giorno di riposo settimanale (maggiorazione)	428,77
Comma 2, lett. e) e art. 70 quinquies	Indennità per specifiche responsabilità	11.500,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>143.355,34</b>

#### C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

#### D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, come aggiornato dalla Giunta camerale con provvedimento del 27.9.2019.

Con il provvedimento suddetto è stato definito il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) valido a decorrere dal 2019 e soggetto a revisione annuale, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, cui si rinvia per il dettaglio. La valutazione dei risultati avviene su un insieme selezionato di obiettivi contenuti nel Piano della performance, da selezionare tra quelli di maggiore rilevanza in riferimento alle attività svolte dall'ente. L'incidenza della componente "Risultati" (e per converso di quella "Comportamenti e competenze") è differenziata tra le tipologie di personale oggetto di valutazione individuale. La valutazione dei comportamenti avviene in base a una serie predefinita di criteri, riportati nelle schede di valutazione allegate al SMVP. Il punteggio massimo conseguibile per ogni fattispecie di personale, posto nella CCIAA di Asti pari a 100, è perciò funzione della seguente equazione:

*Risultati* [performance di ente (media percentuale di raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici) + performance ambito organizzativo di diretta responsabilità (media percentuale di raggiungimento di tutti gli obiettivi operativi)] + *Obiettivi individuali* (media ponderata percentuale di raggiungimento degli obiettivi individuali)) + *Comportamenti*.

Il peso delle singole componenti è differenziato per ogni singola tipologia di personale come si evince dalle specifiche schede di valutazione individuale, riportate in appendice al SMVP.

#### E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCI prevede all'art. 5 i criteri cui devono rispondere le procedure per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno della categoria, in ossequio al principio di selettività che regola tale istituto. Viene infatti previsto che sia assicurata una effettiva modalità valutativa e selettiva in ragione del limitato numero di posti e che sia accertata la crescita dei livelli di competenza dei dipendenti, ancorando tale accertamento a parametri predefiniti quali le competenze, intese come insieme di conoscenze, capacità e attitudini stabilite nel sistema di classificazione del personale, le prestazioni correlate al conseguimento dei risultati di performance individuale e le esperienze professionali maturate. Inoltre viene prevista nel contratto una percentuale limitata di passaggi economici, non superiore al 35% degli aventi diritto, con arrotondamento all'unità superiore.



F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto integrativo, che prevede la destinazione di specifiche risorse al raggiungimento di obiettivi declinati a partire dal Piano della Performance, ci si attende un miglioramento della performance organizzativa e individuale e, in particolare, un miglioramento della competitività della Camera di Commercio sia sotto il profilo della capacità di risposta alle esigenze delle imprese sia sotto il profilo dell'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi interni e rivolti all'utenza, nonostante la diminuzione progressiva del personale in servizio.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

//

**Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 21/5/2018 per il triennio 2019-2021.**

**Relazione tecnico-finanziaria**

***Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa***

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2019 è stato quantificato provvisoriamente dall'Amministrazione negli importi riportati sub A) del modulo 2 della presente Relazione secondo quanto previsto dall'art. 67 CCNL 21/5/18.

Tale disposizione prevede infatti che a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", sia costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.

Tali risorse confluiscono in un unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. In tale importo consolidato, l'Ente in fase di costituzione non ha inserito l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, essendo state tali risorse utilizzate, nell'anno 2017, per finanziare un incarico di "alta professionalità".

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte fissa del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 è stata provvisoriamente determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e quantificata in € 173.431.95, comprensiva degli incrementi previsti dall'art. 67, comma 2 lett. a) e b), CCNL 21.5.18, come risulta dalla tabella sottostante:





Descrizione	Importo
Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, al netto dell'importo destinato alle P.O.	155.261,69
Quota pari ad Euro 83,20 per ogni dipendente in servizio alla data del 31.12.2015 (dal 2019)	3.494,40
Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. (quota CCNL 21.5.18)	7.488,68
Importo relativo al differenziale storico delle progressioni orizzontali già in godimento al personale in servizio, originariamente gestito esternamente al fondo come da dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL normativo 2002-2005 e n. 1 CCNL economico 2008-2009.	6.058,78
Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio a far data dal 31.12.2017, compresa la quota di tredicesima mensilità	1.128,40
<b>Totale risorse parte fissa</b>	<b>173.431,95</b>

#### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili previste dall'art. 67, CCNL 21.5.2018, sono così determinate:

Descrizione	Importo
Comma 3, lett. h) e comma 4 – Risorse fino a un massimo dell'1,2% monte salari 1997 (per la CCIAA Asti pari a euro 11.587,33)	7.574,91
Comma 1, ultimo periodo – quota risorse parte stabile non utilizzate nell'anno precedente (2018)	1.478,66
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>9.053,57</b>

#### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Per l'anno 2019 sono state congelate le somme derivanti dalle riduzioni effettuate nel periodo 2011–2014, nonché le decurtazioni previste ai sensi dell'art. 1, comma 236 Legge 208/2015, come di seguito riepilogate:

Descrizione	Importo
Congelamento riduzioni 2011-2014	13.865,00
Decurtazioni ex art. 1 comma 236 Legge 208/2015	20.265,00

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	<b>173.431,95</b>
Risorse variabili	<b>9.053,57</b>
Congelamento riduzioni 2011-2014	<b>-13.865,00</b>



Decurtazioni ex art. 1 comma 236 Legge 208/2015	-20.265,00
<b>Totale</b>	<b>148.355,52</b>

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Le risorse accessorie gestite all'esterno del fondo sono quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di PO e AP.

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per il 2019 non vengono regolate dal CCI somme per totali teorici euro 119.732,73 relative a:

Descrizione	Importo teorico
Progressioni economiche orizzontali (comprensive di LED)	83.608,40
Indennità di comparto	17.256,60
Differenziali progressioni economiche storiche anteriormente imputate al bilancio camerale	6.058,67
<b>Totale impieghi fissi</b>	<b>106.923,67</b>
Risorse CCI 2019 disponibili (totale fondo esclusi impieghi fissi)	41.431,85
<i>Di cui già regolate e confermate per:</i>	<b>12.809,06</b>
<i>Indennità di maneggio e trasporto valori e ispettiva per svolgimento di funzioni metriche</i>	880,29
<i>Indennità per specifiche responsabilità</i>	11.500,00
<i>Compensi per attività prestata in giorno di riposo settimanale (magg.)</i>	428,77
<b>Totale già regolato (impieghi fissi e risorse già riconosciute)</b>	<b>119.732,73</b>
<b>Risorse disponibili CCI 2019</b>	<b>28.622,79</b>

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI sottoscritto in data 27.12.2018 o sono comunque effetto di disposizioni del CCNL o di altri istituti in precedenza riconosciuti e regolati da accordi non abrogati.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Per l'anno 2019 viene regolata dal contratto esclusivamente la destinazione delle risorse accessorie relative alla performance organizzativa e individuale (comprensiva del premio individuale di cui all'art. 69 CCNL 21.5.2018) nonché alla progressione economica orizzontale, come indicato nella tabella sottostante:

Descrizione	Importo teorico
Produttività collettiva e individuale, compreso premio di cui all'art. 69 CCNL 21.5.2018	21.000,00
Progressioni economiche con decorrenza 1.10.2019 (Spesa massima stimata sui passaggi di categoria più onerosi)	2.622,61



Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

E' stato previsto un residuo pari ad euro 5.000,18 da riportare all'annualità successiva.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	119.732,73
Somme regolate dal contratto	23.622,61
Destinazioni ancora da regolare	5.000,18
<b>Totale</b>	<b>148.355,52</b>

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse accessorie gestite all'esterno del fondo sono quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di PO e AP.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a Euro 173.431,95; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, led e progressioni orizzontali) sono stimate in Euro 106.923,67. Anche le progressioni orizzontali, da realizzarsi con decorrenza 1.10.2019, risultano finanziate in ragione d'anno con risorse stabili, essendo il loro valore massimo complessivo stimato in Euro 8.523,48 circa/anno (da definirsi poi sulla base del completamento della procedura selettiva). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'attribuzione della progressione economica riguarderà un numero limitato di dipendenti, con opportunità di accesso all'interno di tutte le categorie, previo accertamento della crescita del livello di competenza misurata tramite le schede di valutazione del triennio antecedente la selezione (2016-2018), nonché la valutazione dell'esperienza professionale maturata, rilevata per ciascun singolo dipendente a mezzo di apposita scheda allegata al contratto e compilata dal Segretario Generale, su proposta del Responsabile U.O.



La progressione sarà attribuita, previa formulazione di una graduatoria stilata tenendo conto dei punteggi riportati nelle suddette valutazioni, ai dipendenti che avranno ottenuto i punteggi più elevati, nella misura massima del 35% degli aventi diritto per ciascuna categoria, con arrotondamento all'unità superiore.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Limite Anno 2016 (A)	Anno 2019 (B)	Riduzione consistenza Fondo 2019 fino a concorrenza Fondo 2016 (A - B)
Importo unico consolidato, detratte risorse destinate a PO/AP		155.261,69	
Integrazioni fisse rientranti nel tetto fondo 2016		1.128,40	
Integrazioni variabili rientranti nel tetto fondo 2016		7.574,91	
<b>Totale</b>		<b>163.965,00</b>	
<i>Riduzioni del fondo</i>		-13.865,00	
<i>Decurtazioni ex art. 1, comma 236, Legge 208/2015</i>		-20.265,00	
<b>Totale</b>		<b>129.835,00</b>	
Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato 2017, che concorrono alla composizione del limite 2016		52.908,64	
<b>Verifica rispetto limite Fondo 2016</b>	<b>182.743,64</b>	<b>182.743,64</b>	<b>0,00</b>
<b>Incrementi Fondo 2019 extra tetto 2016 (parte fissa)</b>		<b>17.041,86</b>	
<b>Incrementi Fondo 2019 extra tetto 2016 (parte variabile)</b>		<b>1.478,66</b>	
<b>Totale risorse Fondo 2019</b>		<b>201.264,16</b>	

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate, per la parte di competenza, nel conto 321006 del preventivo economico 2019 e, relativamente ai risparmi degli anni precedenti, nei conti 244000 e 261000 del bilancio camerale. Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato



Il fondo 2019 riporta le decurtazioni operate negli esercizi precedenti in ottemperanza all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 ("congelamento" riduzioni effettuate nel periodo 2011-2014: euro 13.865,00), nonché le decurtazioni previste ai sensi dell'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (euro 20.265,00). Non si sono rese necessarie ulteriori decurtazioni sull'anno 2019 in quanto risulta rispettato il limite di spesa di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs.75/2017 (l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non supera infatti il corrispondente importo determinato per l'anno 2016).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo 2019 determinato provvisoriamente dall'Amministrazione è iscritto, per la parte di competenza, nel conto 321006 del preventivo economico 2019 e, relativamente ai risparmi degli anni precedenti, nei conti 244000 e 261000 del bilancio camerale.

Eventuali variazioni saranno valutate in sede di aggiornamento e/o quantificazione definitiva del fondo medesimo.

Le risorse accessorie vengono utilizzate attingendo dal budget assegnato, con deliberazione della Giunta camerale n. 112 del 17.12.2018, alla dirigenza (attualmente corrispondente al Segretario Generale, unico dirigente in servizio).

Asti, 17.12.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Roberta Panzeri

(firmato in originale)

Il Responsabile U.O. Affari Legali  
e Gestione Risorse Umane  
Avv. Silvia Zabaldano  
(firmato in originale)

